



*Ministero dell'Istruzione*

## **ISTITUTO COMPRENSIVO SCORRANO**

SCUOLA DELL'INFANZIA – PRIMARIA – SECONDARIA I GRADO

Via Agostiniani s.n.c. - 73020 **SCORRANO (LE)** Tel. 0836 466074 – Fax 0836 464028  
email [leic85400v@istruzione.it](mailto:leic85400v@istruzione.it) pec [leic85400v@pec.istruzione.it](mailto:leic85400v@pec.istruzione.it) sito [www.comprensivoscorrano.edu.it](http://www.comprensivoscorrano.edu.it)  
Ambito Territoriale 19 – CM LEIC85400V - CF 92012600752

Prot. n. 1398 /2020  
Del 18/03/2020

All'Ufficio Scolastico Regionale per la Puglia  
DIREZIONE GENERALE - Ufficio I  
Via Castromediano 123 – BARI  
[direzione-puglia@istruzione.it](mailto:direzione-puglia@istruzione.it)

Ufficio Scolastico Regionale per la Puglia  
Ufficio VI - Ambito Territoriale per la  
Provincia di LECCE  
[usp.le@istruzione.it](mailto:usp.le@istruzione.it)

Ai Commissari del Comune di Scorrano

Ai Dirigenti scolastici delle Istituzioni scolastiche  
della Provincia di Lecce  
[elementari.le@istruzione.it](mailto:elementari.le@istruzione.it); [superiori.le@istruzione.it](mailto:superiori.le@istruzione.it);  
[medie.le@istruzione.it](mailto:medie.le@istruzione.it); [comprensivi.le@istruzione.it](mailto:comprensivi.le@istruzione.it)

Alla RSU e al RLS  
Al RSPP  
Al personale Docente ed ATA  
Alle Famiglie  
Bacheca *ClasseViva* del Registro elettronico  
Al Sito web  
All'Albo-Pubblicità legale

**OGGETTO:** Emergenza Epidemiologica: erogazione dei servizi amministrativi ed help desk, disposizioni in materia di lavoro agile e flessibilità organizzativa **DL 18 del 17-03-2020**

### IL DIRIGENTE SCOLASTICO

VISTO il D. Lgs n. 165/2001 e ss.mm.ii. recante le "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";  
VISTA la Legge n. 104 del 05 febbraio 1992;  
VISTO il D. Lgs. n. 81/2008 Testo unico sulla salute e sicurezza nei luoghi di lavoro e ss.mm.ii;  
VISTO il D. Lgs. n. 151 del 26 marzo 2001;  
VISTA la Legge 22 maggio 2017, n. 81, ed in particolare gli articoli 18-23;  
VISTA la Circolare n. 48 del 2 novembre 2017 con la quale l'INAIL fornisce le "Istruzioni operative" riferite al lavoro agile;  
VISTO il Decreto-Legge n. 6 del 23-02-2020;  
VISTA la Direttiva 1/2020, del Ministro per la Pubblica Amministrazione, prot. DFP 12035 del 25 febbraio 2020;  
VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 23-02-2020, recante "Disposizioni attuative del decreto legge 23-02-2020 n. 6, recante misure urgenti in materia di

- contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID - 19", pubblicato nella G.U. n. 45 del 23-02-2020;
- VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 25-02-2020, recante "Ulteriori disposizioni attuative del decreto- legge 23-02-2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19", pubblicato nella G.U. n. 47 del 25-02-2020";
- VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 01-03-2020 recante "*Ulteriori disposizioni attuative del Decreto Legge 23-02-2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19*";
- VISTA la Nota congiunta del Ministero dell'Istruzione del 04-03-2020;
- VISTI i DPCM del 04, 08, 09, 11 marzo 2020;
- VISTO il Decreto-legge n. 9 del 02 marzo 2020;
- VISTA la Circolare 04-03-2020 n. 1, emessa dal Dipartimento della Funzione Pubblica, avente ad oggetto "*Misure incentivanti per il ricorso a modalità flessibili di svolgimento della prestazione lavorativa*";
- VISTA la nota ministeriale prot. n. AOODPPR/254 del 05-03-2020, avente per oggetto "*Misure Urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19 – Lavoro Agile*", ed in particolare il paragrafo 4) "*Lavoro Agile*" lettera a) secondo il quale "*Le forme di "smart working" richieste dal personale potranno essere autorizzate direttamente da parte dei dirigenti ...omissis*";
- VISTA la nota n. 278 del 06-03-2020, a firma congiunta del Capo Dipartimento per il sistema educativo di istruzione e formazione e del Capo Dipartimento per le risorse umane, finanziarie e strumentali, in cui è previsto che spetta al Dirigente scolastico adottare le misure più idonee al funzionamento del servizio scolastico, contemperandole con la tutela della salute, in relazione alle specifiche caratteristiche della struttura;
- VISTA la nota di questo ufficio prot. n. 1296/2020 del 07-03-2020 *Sospensione delle lezioni DPCM 04-03-2020 emergenza COVID-19 – Attivazione Didattica a distanza e allegare Linee Guida La SCUOLA c'è*;
- VISTA la nota di questo ufficio prot. n. 1297/2020 del 07-03-2020 *Comunicazione orario di servizio - Personale ATA*;
- VISTA la nota congiunta del Capo Dipartimento per il sistema educativo di istruzione e formazione e del Capo Dipartimento per le risorse umane, finanziarie e strumentali dell'08-03-2020 n. 279;
- VISTO l'art. 2 c. 1 lett. r) del DPCM dell'8 marzo 2020 secondo i quali "*la modalità di lavoro agile disciplinata dagli articoli da 18 a 23 della legge 22 maggio 2017, n. 81, può essere applicata, per la durata dello stato di emergenza di cui alla deliberazione del Consiglio dei ministri 31 gennaio 2020, dai datori di lavoro a ogni rapporto di lavoro subordinato, nel rispetto dei principi dettati dalle menzionate disposizioni, anche in assenza degli accordi individuali ivi previsti; gli obblighi di informativa di cui all'art. 22 della legge 22 maggio 2017, n. 81, sono assolti in via telematica anche ricorrendo alla documentazione resa disponibile sul sito dell'Istituto nazionale assicurazione infortuni sul lavoro*";
- VISTA la Nota Prot. n. 279 dell'08/03/2020 del Ministero dell'Istruzione, a firma del dott. Marco Bruschi, Capo Dipartimento per il sistema educativo di istruzione e di formazione e della dott.ssa Giovanna Boda, Capo Dipartimento per le risorse umane, finanziarie e strumentali, avente ad oggetto "*Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 8 marzo 2020. Istruzioni operative*";
- VISTO l'art. 2, comma 1, lettera r) del DPCM 9 marzo 2020, ai sensi del quale *la modalità di lavoro agile disciplinata dagli articoli da 18 a 23 della legge 22 maggio 2017, n. 81, può essere applicata, per la durata dello stato di emergenza di cui alla deliberazione del Consiglio dei ministri 31 gennaio 2020, dai datori di lavoro a ogni rapporto di lavoro subordinato, nel rispetto dei principi dettati dalle menzionate disposizioni, anche in assenza degli accordi individuali ivi previsti*;
- VISTA la Nota ministeriale Prot. n. 323 del 10-03-2020 del Ministero dell'Istruzione-Dipartimento per il Sistema Educativo di Istruzione e di Formazione, avente ad oggetto "*Personale ATA. Istruzioni operative*";
- VISTA la nota MI n. 351 del 12-03-2020 che, nel rimandare al DPCM del 12 marzo 2020, ribadisce la necessità di agevolare il più possibile la permanenza domiciliare del personale;

VISTA	la nota di questo ufficio prot. n. 1324/2020 del 10-03-2020 <i>Attuazione delle disposizioni per il contenimento e la gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19. Organizzazione del servizio in relazione al DPCM 09-03-2020;</i>
VISTA	la Direttiva n. 2/2020 dell'11/03/2020 emanata dal Ministro per la Pubblica Amministrazione;
CONSIDERATO VISTE	che l'OMS in data 11 marzo 2020 ha dichiarato lo stato di pandemia; le ulteriori disposizioni governative, DPCM dell'11-03-2020 pubblicato in G.U. n. 64, e del Ministero dell'Istruzione;
VISTA	la nota di questo ufficio prot. n. 1345/2020 del 12-03-2020 <i>Proposta del Dirigente scolastico disposizioni per il contenimento e la gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19. Organizzazione del servizio;</i>
VISTA	la nota di questo ufficio prot. n. 1361/2020 del 12-03-2020 <i>Attuazione delle disposizioni per il contenimento e la gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19. Organizzazione del servizio;</i>
VISTA	la nota di questo ufficio prot. n. 1392/2020 del 17-03-2020 <i>Attuazione delle disposizioni per il contenimento e la gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19. Organizzazione del servizio;</i>
VISTA VISTO	la nota prot. n. 388 del MI del 17-03-2020; il DL n. 18 del 17/03/2020 pubblicato in pari data sulla G.U. n. 70, per le parti che riguardano i settori di interesse di questo Ufficio;
VISTA PRESO ATTO	la nota prot. n. 399 del MI del 18-03-2020; dell'evolversi della situazione epidemiologica, del carattere particolarmente diffusivo della stessa e dell'incremento esponenziale dei casi di contagio, oltre che sul territorio nazionale, anche su quello locale;
VERIFICATA	l'assoluta irreperibilità di Dispositivi Personali di Protezione (DPI) quali mascherine in particolare;
CONSIDERATO	che, oltre alle ulteriori disposizioni, l'art. 87 del Decreto Legge 17-03-2020 n. 18 che, al comma 1 prevede che: <i>"Fino alla cessazione dello stato di emergenza epidemiologica da COVID-2019, ovvero fino ad una data antecedente stabilita con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri su proposta del Ministro per la pubblica amministrazione, il lavoro agile è la modalità ordinaria di svolgimento della prestazione lavorativa nelle pubbliche amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, che, conseguentemente: a) limitano la presenza del personale negli uffici per assicurare esclusivamente le attività che ritengono indifferibili e che richiedono necessariamente la presenza sul luogo di lavoro, anche in ragione della gestione dell'emergenza; b) prescindono dagli accordi individuali e dagli obblighi informativi previsti dagli articoli da 18 a 23 della legge 22 maggio 2017, n. 81. 2. La prestazione lavorativa in lavoro agile può essere svolta anche attraverso strumenti informatici nella disponibilità del dipendente qualora non siano forniti dall'amministrazione. In tali casi l'articolo 18, comma 2, della legge 23 maggio 2017, n. 81 non trova applicazione. 3. Qualora non sia possibile ricorrere al lavoro agile, anche nella forma semplificata di cui al comma 1, lett. b), le amministrazioni utilizzano gli strumenti delle ferie pregresse, del congedo, della banca ore, della rotazione e di altri analoghi istituti, nel rispetto della contrattazione collettiva. Esperite tali possibilità le amministrazioni possono motivatamente esentare il personale dipendente dal servizio. Il periodo di esenzione dal servizio costituisce servizio prestato a tutti gli effetti di legge e l'amministrazione non corrisponde l'indennità sostitutiva di mensa, ove prevista. Tale periodo non è computabile nel limite di cui all'articolo 37, terzo comma, del decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3.;</i>
SENTITE	la RSU e il RLS alle quali è stata espressa dallo scrivente la possibilità di adottare forme di lavoro volte, al fine cautelare, a contenere la diffusione epidemiologica e le possibilità di contagio, ivi compresa la possibilità di ricorrere alle giornate di ferie pregresse o ore a recupero;
EVIDENZIATO	che questa dirigenza si rende disponibile in presenza in sede per le attività indifferibili nonché reperibile in qualsiasi altro momento, in casi di necessità ed urgenza;
CONSIDERATO	che questo Ufficio è in contatto con i docenti senza soluzione di continuità, a supporto della didattica a distanza e monitora il processo;

- TENUTO CONTO della contingente necessità di tutelare il predominante interesse pubblico a contenere e contrastare il fenomeno di diffusione del virus Covid-19, della necessità di limitare al massimo gli spostamenti delle persone dalla propria abitazione;
- CONSIDERATO che il decreto-legge prevede che
- sino alla data di cessazione dello stato di emergenza epidemiologica da COVID-19 ovvero sino ad una data antecedente stabilita con Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri, il lavoro agile è la modalità ordinaria di svolgimento della prestazione lavorativa nelle pubbliche amministrazioni di cui all'art.1 comma 2 del dlgs 165/2001;
  - che, conseguentemente, le PA limitano la presenza del personale negli uffici per assicurare esclusivamente le attività che ritengono indifferibili che richiedono necessariamente la presenza sul luogo di lavoro
  - che le PA prescindono dagli accordi individuali e dagli obblighi informativi previsti dagli articoli da 18 a 23 della legge 81/2017
- VISTO l'art. 32 della Costituzione per il quale la Repubblica tutela la salute come fondamentale diritto dell'individuo e interesse della collettività;
- CONSIDERATA la necessità di dovere far fronte a situazioni di tipo eccezionale e comunque limitate nel tempo;

#### **DISPONE**

di adottare il piano delle attività proposto dal Direttore dei servizi amministrativi e generali come da allegato (che in quanto tale diviene parte integrante della presente disposizione).

#### **Individuazione della tipologia di attività**

La prestazione lavorativa in lavoro agile può essere svolta anche attraverso strumenti informatici nella disponibilità del personale. In tal caso non trova applicazione l'articolo 18 comma 2 della legge 81/2017. La modalità ordinaria di prestazione lavorativa, come previsto dal Decreto-legge citato, è il lavoro agile.

Considerato che

- il Ministero dell'Istruzione ha disposto, in via eccezionale, la dilazione di 30 giorni dei termini di cui all'art. 23 commi 1, 2, 3, 4 e 5 del Decreto Interministeriale 28 agosto 2018, n. 129;
- non sono programmati in questo periodo né scrutini, né esami, considerato il periodo interessato dalla sospensione delle attività didattiche e visto il piano annuale delle attività per l'a.s. 2019/20 ;
- non è necessaria la vigilanza sui minori a causa della sospensione delle attività didattiche;
- l'interruzione del funzionamento dei laboratori scolastici non comporta danni alle persone o alle apparecchiature stesse e gli impianti in dotazione in questo Istituto non richiedono la continuità di funzionamento anche dopo il termine del servizio scolastico;
- non vi sono nella scuola attività riguardanti la conduzione dei servizi nelle aziende agrarie per quanto attiene alla cura e all'allevamento del bestiame;
- non vi sono in programma nella scuola raccolta, allontanamento e smaltimento dei rifiuti tossici, nocivi e radioattivi ;
- le attività dirette e strumentali per gli adempimenti necessari per assicurare il pagamento degli stipendi e delle pensioni avviene in lavoro agile;
- non sono attivi servizi di cucina, di mensa, di vigilanza sugli allievi anche nelle ore notturne;
- sono stati completati i servizi di pulizia degli ambienti scolastici ed è stata garantita la salvaguardia dei materiali deperibili;
- altre attività da svolgere necessariamente in presenza, risultano attualmente procrastinabili sino al termine dell'emergenza epidemiologica,
- le attività del personale ATA sono ordinariamente assicurate mediante il ricorso al lavoro agile;

il regolare funzionamento degli uffici dell'istituzione scolastica è garantito, prevalentemente ed in via ordinaria, mediante il ricorso ad attività telematiche e procedure di lavoro agile, **dal 19 marzo 2020** sino alla data di cessazione dell'emergenza epidemiologica da Covid-19, e comunque sino a **due giorni antecedenti la ripresa delle attività didattiche, ad oggi stabilita al 3 aprile 2020**.

La presenza del personale negli edifici scolastici sarà limitata esclusivamente alle attività che risulteranno indifferibili e che richiederanno necessariamente la presenza sul luogo di lavoro.

Pertanto, i servizi amministrativi urgenti ed indifferibili, sia verso l'utenza esterna sia interna, non effettuabili a distanza saranno erogati in presenza in modo dinamico attraverso l'attivazione del servizio a

richiesta telematica con comunicazione del dirigente scolastico agli addetti e con accessi autorizzati e limitati.

Gli addetti sono indicati nell'allegato "*Organizzazione del servizio del Personale ATA*" secondo una turnazione da effettuarsi ogni qualvolta si determini la necessità.

Rimangono comunque garantite le eventuali necessità urgenti e non rinviabili che dovessero subentrare e che dovessero richiedere necessariamente attività in presenza.

L'utenza inoltre potrà continuare ad usare le e-mail istituzionali per presentare istanze agli uffici, attenendosi alle comunicazioni del sito web istituzionale che sarà continuamente aggiornato.

Per le eventuali necessità urgenti e non rinviabili che dovessero subentrare e che richiedono necessariamente attività in presenza del personale ATA, sono determinati contingenti minimi e turnazioni come indicato nel piano.

Eventuali altre necessità attualmente non prevedibili, ma urgenti e non rinviabili, non risolvibili in modalità di lavoro agile e che dovessero richiedere attività in presenza, saranno comunque garantite, previo appuntamento da concordare tramite modalità telematica.

Le attività di didattica a distanza proseguiranno regolarmente come predisposto a far data dal 07-3-2020 e fino a nuove disposizioni.

Tutto il personale, nel corso dell'orario di servizio in presenza, deve prendere visione del piano di esodo della sede presso la quale presta servizio ed attenersi scrupolosamente alle misure igienico-sanitarie indicate nell'Allegato 1 al DPCM 8 marzo 2020 e nel *Protocollo condiviso di regolamentazione delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus Covid-19 negli ambienti di lavoro* con particolare riguardo al distanziamento tra le persone e all'uso di prodotti disinfettanti per le mani. Sono vietati assembramenti.

Nei locali può accedere solo personale autorizzato.

Il servizio deve essere prestato nel turno e nelle mansioni stabilite.

Per i ritardi e i permessi si applicano le disposizioni previste dalla normativa vigente.

L'assenza per malattia deve essere comunicata tempestivamente e comunque non oltre l'inizio dell'orario di lavoro del giorno in cui essa si verifica. Per altra tipologia di assenza, diversa dalla malattia, la richiesta deve essere presentata nella giornata precedente al fine di riprogrammare la turnazione del personale.

Ogni accesso ai locali dell'istituzione scolastica deve avvenire secondo modalità tracciabili, nel rispetto della normativa in materia di protezione dei dati personali.

Della presente determina è data informazione alla RSU di Istituto.

L'utenza interna ed esterna, per presentare istanze agli uffici, potrà utilizzare i numeri telefonici e gli indirizzi di posta elettronica di seguito riportati:

- numeri telefonici: 0836/945249 - 340/6956112 - 349/6796986
- indirizzo di posta elettronica ordinaria: [leic85400v@istruzione.it](mailto:leic85400v@istruzione.it)
- indirizzo di posta elettronica certificata: [leic85400v@pec.istruzione.it](mailto:leic85400v@pec.istruzione.it)

Scorrano, 18 marzo 2020

IL DIRIGENTE SCOLASTICO  
Prof.ssa Martinella BIONDO

Documento firmato digitalmente ai sensi  
del Codice dell'Amministrazione Digitale  
e norme ad esso connesse